

SIFA SepA STATO PATRIMONIALE		31 dic. 2017	31 dic. 2016
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
		c	c
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>			
1. costi di impianto e di ampliamento		0	0
2. costi di sviluppo		0	0
3. diritti di brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		0	0
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili		45.929	329
5. avviamento		0	0
6. immobilizzazioni in corso e acconti		1.170.477	1.167.528
7. altre		127.304.001	139.657.955
<b>Totale</b>		<b>128.503.357</b>	<b>139.827.772</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>			
1. terreni e fabbricati		2.617.984	2.617.780
2. impianti e macchinari		31.759.561	30.193.587
3. attrezzature industriali e commerciali		0	0
4. altri beni		44.235	21.155
5. immobilizzazioni in corso e acconti		21.745.316	21.481.099
<b>Totale</b>		<b>56.967.097</b>	<b>54.513.622</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie:</b>			
1. partecipazioni in:			
a) imprese controllate		0	0
b) imprese collegate		0	0
c) imprese controllanti		0	0
d) altre imprese		0	0
2. crediti			
a) verso imprese controllate		0	0
b) verso imprese collegate		0	0
c) verso controllanti		0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0
d-bis) verso altri		4.756	3.223
b) esigibili oltre es. successivo		0	0
3. altri titoli		0	0
4. strumenti finanziari derivati attivi		0	0
<b>Totale</b>		<b>4.756</b>	<b>3.223</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>184.965.206</b>	<b>214.338.069</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I Rimanenze:</b>			
1. rimanenze prime, sussidiarie e di consumo		0	0
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3. lavori in corso su ordinazione		0	0
4. prodotti finiti e merci		0	0
5. acconti		0	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II Crediti</b>			
1. verso clienti			
a) esigibili entro es. successivo		4.046.884	7.609.481
b) esigibili oltre es. successivo		0	0
2. verso imprese controllate		0	0
3. verso imprese collegate		0	0
6.bis crediti tributari		0	0
a) esigibili entro es. successivo		1.216.709	777.265
b) esigibili oltre es. successivo		0	77.817
5.ter imposte anticipate		75.939	0
5. quater verso altri:			
a) esigibili entro es. successivo		1.140.262	76.973
b) esigibili oltre es. successivo		0	0
<b>Totale</b>		<b>6.479.872</b>	<b>8.641.336</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>			
1. partecipazioni in imprese controllate		0	0
2. partecipazioni in imprese collegate		0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti		0	0
4. altre partecipazioni		0	0
5. strumenti finanziari derivati attivi		0	0
6. altri titoli		0	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV Disponibilità liquide:</b>			
1. depositi bancari e postali		19.416.738	18.681.170
2. assegni		0	0
3. danaro e valori di cassa		276	52
<b>Totale</b>		<b>19.417.014</b>	<b>18.681.222</b>

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

1

SIFA ScpA STATO PATRIMONIALE	31 dic. 2017	31 dic. 2016
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>26.896.886</b>	<b>27.222.668</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
I Ratei attivi	0	46.900
II Risconti attivi	122.788	466.511
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>122.788</b>	<b>515.411</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>210.974.879</b>	<b>242.076.038</b>
<b>A. PATRIMONIO NETTO:</b>		
I Capitale	30.000.000	30.000.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	1.214	1.214
V Riserve statutarie		
VI Altre riserve	23.805.078	23.805.078
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-23.143.986	-13.602.651
IX Utile (perdita) dell'esercizio	80.662	-9.541.325
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.743.168</b>	<b>30.662.306</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1. per inadempimento di quietanza e obblighi simili		
2. per impasse, anche differite	0	0
4. altri	16.362.670	17.160.641
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>16.362.670</b>	<b>17.160.641</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
1. trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.590	37.809
<b>TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>44.590</b>	<b>37.809</b>
<b>D. DEBITI</b>		
1. obbligazioni		
2. obbligazioni convertibili		
3. dotati verso soci	0	0
a) debiti verso soci per finanziamenti	40.145.845	42.800.507
4. debiti verso banche		
a) esigibili entro es. successivo	315.748	299.091
b) esigibili oltre es. successivo	3.001.152	3.316.900
5. debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro es. successivo	0	0
b) esigibili oltre es. successivo	1.169.004	0
6. acconti		
a) esigibili entro es. successivo	0	0
b) esigibili oltre es. successivo	0	0
7. debiti verso fornitori		
a) esigibili entro es. successivo	1.067.962	1.208.092
b) esigibili oltre es. successivo	0	0
8. debiti rappresentati da titoli di credito		
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllati:		
a) esigibili entro es. successivo	0	0
b) esigibili oltre es. successivo	0	0
12. debiti tributari	71.438	0
13. debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.755	44.967
14. altri debiti		
a) esigibili entro es. successivo	26.228.656	24.310.826
b) esigibili oltre es. successivo	7.022.502	7.022.502
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>79.042.062</b>	<b>79.003.785</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
I Ratei passivi:	0	846
II Risconti passivi:	84.782.390	116.210.051
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>84.782.390</b>	<b>116.211.497</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>210.974.879</b>	<b>242.076.038</b>

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

SIFA ScpA	CONTO ECONOMICO	anno 2017	anno 2016
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		15.236.039	20.624.752
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5. Altri ricavi e proventi:			
a) ricavi e proventi		610.603	1.494.020
b) contributi		1.813.368	3.604.717
d) sopravvenienze ed insussistenze attive		829.701	0
<b>Totale</b>		<b>3.253.672</b>	<b>5.098.737</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>18.489.711</b>	<b>26.723.489</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.337	628
7. Per servizi		11.064.000	12.953.003
8. Per godimento di beni di terzi		98.228	25.374
9. Per il personale:			
a) salari e stipendi		246.636	352.373
b) oneri sociali		84.356	117.704
c) trattamento di fine rapporto		11.042	23.700
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		0	13.743
<b>Totale</b>		<b>342.034</b>	<b>507.520</b>
10. Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		3.277.244	8.686.032
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		1.585.607	1.676.521
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	5.148.677
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0
<b>Totale</b>		<b>4.862.850</b>	<b>15.511.230</b>
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0
12. Accantonamenti per rischi		0	3.083.028
13. Altri accantonamenti		31.730	35.957
14. Oneri diversi di gestione		81.027	118.513
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>16.485.206</b>	<b>32.236.253</b>
<b>DIFF.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.</b>		<b>2.004.506</b>	<b>-6.511.763</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16. Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti da:			
4) altri		1.451	0
<b>Totale</b>		<b>1.451</b>	<b>148</b>
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:			
a) imprese controllate		0	0
b) imprese collegate		0	0
c) controllanti		0	0
d) verso banche		178.558	2.666.224
f) altri debiti		1.686.538	291.387
<b>Totale</b>		<b>1.865.096</b>	<b>2.957.611</b>
17. bis Utili e perdite su cambi		0	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

3

SIFA ScpA	CONTO ECONOMICO	anno 2017	anno 2016
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.863.645	-2.957.463
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	140.862	-9.469.226
	20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
	Imposte correnti	60.000	72.099
	Imposte anticipate/differite	0	0
	<b>Totale</b>	<b>60.000</b>	<b>72.099</b>
	21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	80.862	-9.541.325

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."*

4



SIFA SCpA - RENDICONTO FINANZIARIO	anno 2017	anno 2016
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) di esercizio	80.862	(9.543.251)
Imposte sul reddito	60.000	(72.065)
Interessi passivi (attivi) di competenza	1.148.147	2.957.463
Utile (perdita) dell'es. prima di imposte ed Interessi	<b>1.289.008</b>	<b>(6.655.853)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno contropartita nel c.c.n.</b>		
Accantonamenti ai Fondi al netto di insussistenze attive	(127.270)	3.115.913
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	4.862.850	15.511.230
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2.477.288)	(3.004.717)
Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	<b>3.547.300</b>	<b>8.366.465</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
(Incremento) decremento dei crediti	2.026.234	12.668.494
Incremento (decremento) dei debiti	2.921.492	712.739
Variazione ratei, risconti	391.778	(389.658)
(Incremento) decremento dei crediti e debiti tributari	(426.406)	(636.806)
Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	<b>8.460.398</b>	<b>20.721.234</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/pagati	(1.148.147)	(2.957.463)
<b>Flusso finanziario della attività operativa</b>	<b>7.312.251</b>	<b>17.763.771</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Investimenti netti in Immobilizzazioni immateriali	(181.194)	(723.401)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(3.439.078)	(5.545.909)
Attività finanziarie non immobilizzate	(1.533)	30.958.765
<b>Flusso finanziario della attività di investimento</b>	<b>(3.621.805)</b>	<b>24.689.456</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Rimborso della quota corrente dei mutui	(299.991)	(49.142.744)
Incremento (decremento) debito netto verso i Soci	(2.854.662)	2.559.334
Aumento di capitale e mezzi propri	0	3.805.078
<b>Flusso finanziario della attività di finanziamento</b>	<b>(2.954.653)</b>	<b>(42.778.332)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>735.792</b>	<b>(325.106)</b>
Disponibilità liquide al 1 gennaio	18.681.222	19.006.326
Disponibilità liquide a fine periodo	19.417.014	18.681.222
Variazione delle disponibilità liquide	735.792	(325.104)

p. il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
*Fl.* Avv. Cristian Novello

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

5

**S.I.F.A.**

**Società Consortile per Azioni**

Sede legale in Venezia Mestre, Via Torino 141

Capitale Sociale: Euro 30.000.000,00 i.v.

C.F. e n. iscrizione al R.I. di Venezia 03628140273

\* \* \*

Bilancio al 31 dicembre 2017

**NOTA INTEGRATIVA**

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

Signori Azionisti,

viene sottoposto alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto ai sensi degli articoli 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico (redatto ai sensi degli articoli 2425 e 2425 bis C.C.), dal Rendiconto finanziario previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile, come disciplinato nell'OIC 10, e dalla Nota Integrativa, conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa, nella quale vengono fornite le informazioni ed i dettagli supplementari richiesti dalla legge e vengono illustrati i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di Bilancio.

#### **Principi di redazione e criteri di valutazione delle voci di bilancio**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in base ai principi e criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati ed integrati dall' O.I.C. – Organismo Italiano di contabilità (Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139) e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

In particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività tenendo conto, altresì, della loro funzione economica;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza indipendentemente dal verificarsi dell'incasso o del pagamento;
- I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la data di chiusura;
- Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- Ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio di esercizio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424, per lo stato patrimoniale, e dall'art. 2425, per il conto economico;
- Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessarie deroghe alle disposizioni di legge;
- La Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi: gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'Accordo Transattivo e Modificativo, firmato con la Regione del Veneto il 27 dicembre 2016 ma il cui effetto decorre dal 1 gennaio 2017, ha riconosciuto:

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

- Un contributo di 28.141.820 € a riduzione del valore degli investimenti realizzati nell'ambito del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.).
- Una durata economico-tecnica dei beni che, essendo costituiti prevalentemente da condotte o comunque da strutture la cui durata economico tecnica è largamente superiore alla nuova durata venticinquennale della concessione, ha comportato la rideterminazione di aliquote di ammortamento inferiori che verranno applicate dalla Società, sulla base del richiamato Accordo e del relativo Piano Economico Finanziario, con decorrenza dal 1 gennaio 2017.
- Come conseguenza di quanto indicato al punto precedente, al termine della concessione al 31 dicembre 2041 si determinerà un valore residuo dei cespiti, ad esclusione dei cespiti riferiti al "Moranzani" cui si parlerà nel successivo paragrafo, pari a 26,1 milioni di euro.

L'Accordo prevede inoltre, in conseguenza delle difficoltà legate essenzialmente all'interramento degli elettrodotti di TERNA presenti sul tracciato del "Vallone Moranzani", il "congelamento" del valore e delle attività riferite al 1° Atto Integrativo (c.d. "Moranzani") indicati in bilancio. Il valore netto di tali immobilizzazioni ammonta a circa 7,7 milioni di euro. Laddove tale situazione di "impasse" non si sblocchi entro 4 anni, prorogabili di altri 2 anni, la Regione, sulla base di quanto stabilito all'art. 14.6 dell'Accordo, corrisponderà a SIFA un indennizzo. Per tale motivo gli assets "Moranzani" presenti nell'attivo immobilizzato non vengono né ammortizzati né svalutati.

Ricordiamo inoltre che:

- i beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati in funzione della loro durata economico-tecnica, anche oltre i limiti di durata della concessione;
- i mobili e le macchine d'ufficio sono ammortizzati considerando un'aliquota del 12%;
- le macchine elettroniche sono ammortizzate considerando un'aliquota del 15%.

Nell'ipotesi in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti, sulla base dei test di impairment, una perdita durevole di valore, il valore dell'immobilizzazione è corrispondentemente svalutato. Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario, ad eccezione del valore iscritto ad avviamento e degli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'articolo 2426 codice civile.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, i costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli oneri sostenuti per immobilizzi non ancora entrati in funzione a fine esercizio sono iscritti tra le immobilizzazioni in corso e accanti.

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

## CREDITI

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al valore di presumibile realizzo o per le perdite.

### *Cancellazione dei crediti*

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state iscritte al valore nominale.

#### RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

#### FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri vengono iscritti in relazione a perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

#### DEBITI

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tali casi è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito, a rettifica degli interessi passivi nominali.

#### IMPEGNI E GARANZIE

Nella nota integrativa sono state esposte le garanzie reali prestate e gli impegni assunti dalla Società.

#### COSTI E RICAVI

I costi ed i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza temporale; in particolare si precisa che per quanto concerne l'attività di trattamento dei fanghi disciplinata dal 1° Atto Integrativo del 12 dicembre 2008, si è provveduto a determinare il margine di competenza sulla base del rapporto tra mc lavorati nell'esercizio e mc totali previsti nel contratto.

#### CONTRIBUTI

I contributi in conto impianto percepiti nel corso degli anni 2006-2009 per le opere relative al PIF sono accreditati a conto economico attraverso la metodologia dei risconti passivi nello stesso arco temporale previsto dal piano di ammortamento predisposto per i beni cui gli stessi sono riferiti. I contributi incassati sulla base di quanto stabilito dall'Accordo Integrativo, contabilizzati dal 1 gennaio 2017 a diretta riduzione dei cespiti, sono stati accreditati a conto economico a partire dall'esercizio 2017.

#### IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti e l'ammontare delle imposte differite e anticipate registrate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*



**Altre informazioni**

**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile**

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali, che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative alla predisposizione del bilancio, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*



### Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale

Di seguito vengono illustrate le principali voci che compongono lo Stato patrimoniale.

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni immateriali

Nel seguito sono stati evidenziati i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliquota ammort.	COSTO STORICO AL 31.12.2016	SVOLTAZIONI AL 31.12.2016	F.DO AMM. AL 31.12.2016	VALORE NETTO AL 31.12.2016	INCREMENTI 2017	RIDUZIONE PER CONTRIBUTI	AMMORT. 2017	COSTO STORICO AL 31.12.2017	F.DO AMM. AL 31.12.2017	VALORE NETTO AL 31.12.2017
COSTI DI IMPIANTO	20,00%	477.076	0	-477.076	0	0	0	0	477.076	-477.076	0
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	20,00%	3.872	0	-3.872	339	61.000	0	-12.409	62.873	-12.943	48.929
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO		1.167.928	0	0	1.167.928	2.494	0	0	1.170.422	0	1.170.422
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</b>											
ONERI ACCESSORI SU FINANZIAMENTI	20,00%	3.451.329		-3.451.329	0	0	0	0	3.451.329	-3.451.329	0
CASSA DI CASSA MOLA MOLO SALI	14,29%	1.549.470		-1.549.470	0	0	0	0	1.549.470	-1.549.470	0
TOTALE OPERE P.I.I.	2,50%	107.225.721		-107.225.721	158.652.955	117.700	-28.141.820	-3.364.834	164.703.601	-37.337.600	127.366.001
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		187.728.319	0	-187.728.319	158.652.955	117.700	-28.141.820	-3.364.834	164.703.601	-42.208.399	122.364.800
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		199.373.198	0	-199.373.198	159.821.222	181.194	-28.141.820	-3.277.244	171.412.372	-42.828.270	128.583.352

La voce "immobilizzazioni immateriali", pari a complessivi Euro 128.583.352 (Euro 159.821.222 al 31 dicembre 2016), è composta dalle sottovoci "Costi d'impianto", "Concessioni, licenze" "Immobilizzazioni in corso" ed "Altre immobilizzazioni immateriali".

- La voce "Concessioni, licenze e marchi" ammonta a 48.929 euro (339 euro al 31 dicembre 2016) e si incrementa di 61.000 euro in relazione all'acquisto di alcune licenze).
- Le "Immobilizzazioni immateriali in corso", pari a Euro 1.170.422 (Euro 1.167.928 al 31 dicembre 2016), riguardano i costi sostenuti per alcune progettazioni nonché gli oneri capitalizzati relativamente ad alcune attività connesse alla realizzazione della Cassa di Colmata Molo Sali.
- Le "Altre immobilizzazioni immateriali", sono pari a complessivi Euro 127.364.001 (Euro 158.652.955 al 31 dicembre 2016). L'intero importo a bilancio è rappresentato dai costi sostenuti per la realizzazione del P.I.F. che ammontano a 192.843.421 Euro (incrementatisi di 117.700 € nel corso dell'esercizio 2017) al netto del Fondo di Ammortamento di 37.337.600 € (comprensivo della svalutazione di 4.662.000 € che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di effettuare nell'esercizio 2016 in relazione alla applicazione del test di Impairment) ed alla riduzione del valore per 28.141.820 euro in relazione al contributo versato il 29 dicembre 2016 dalla Regione del Veneto contabilizzato al 31.12.2016 nella voce "Risconti passivi" così come indicato anche nel PEF allegato all'Accordo.

#### Immobilizzazioni materiali

La tabella riportata nel seguito riepiloga le variazioni intervenute nel 2017 suddivise per tipologia di immobilizzazione:

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota ammort. economica	COSTO STORICO AL 31.12.2016	VALUTAZIONI AL 31.12.2016	F.DO AMM. AL 31.12.2016	VALORE NETTO AL 31.12.2016	INCREMENTI 2017	AMMORT. 2017	COSTO STORICO AL 31.12.2017	F.DO AMM. AL 31.12.2017	VALORI NETTI
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	7,50%	3.171.449		-753.869	2.417.580	2.800	-2.398	2.579.449	-758.465	2.817.984
<b>IMPIANTI E MACCHINARI SPECIFICI</b>										
Impianto SG31 biologico	7,50%	6.316.025		-2.336.714	6.001.310	76.106	-210.210	5.814.111	-2.547.495	5.866.636
Impianto SG31 biologico (membrane)	15,00%	504.563		-262.897	239.667	3.042.701	-305.350	1.566.763	-570.236	2.596.519
Forno inceneritore	4,16%	16.122.620		-1.996.941	14.125.679	0	-670.701	16.122.620	2.863.642	13.454.978
Impianti minori	15,21%	15.215		-14.163	1.056	0	-709	13.274	14.892	164
Reti allacciamento ENI	7,50%	4.913.420		-402.057	4.365.413	0	-124.167	4.567.420	-726.244	4.241.226
Condotte EPC2	7,50%	5.671.845		-409.754	5.062.094	0	144.766	5.872.645	-658.547	4.915.298
Filtri a letto e membrane U.V.	7,50%	455.279		-50.904	398.375	0	-113.607	455.279	-170.711	284.518
<b>TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI SPECIFICI</b>		<b>36.775.030</b>		<b>-6.081.447</b>	<b>30.193.584</b>	<b>3.130.307</b>	<b>-1.577.330</b>	<b>39.413.332</b>	<b>-7.653.777</b>	<b>31.759.560</b>
<b>ALTRI BENI</b>	17%-20%	63.848		-42.692	21.156	33.760	-10.640	97.604	-53.373	44.235
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO</b>										
EPC 2 - Impianto Acqui Demmer+2312		496.677		-496.677	0	0	0	0	0	0
SG31 - Calabria		176.237		0	176.237	0	0	176.237	0	176.237
Forno inceneritore		0		0	0	0	0	0	0	0
Opere in corso relative all'EPC 2		1.307.658		0	1.307.658	0	0	1.307.658	0	1.307.658
Mornerari		20.007.210		0	20.007.210	264.211	0	20.264.421	0	20.264.421
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO</b>		<b>21.987.783</b>		<b>-486.677</b>	<b>21.481.105</b>	<b>264.211</b>	<b>0</b>	<b>21.745.315</b>	<b>0</b>	<b>21.745.315</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>61.878.309</b>		<b>-6.878.008</b>	<b>54.513.626</b>	<b>3.439.078</b>	<b>-1.585.607</b>	<b>64.830.710</b>	<b>-8.463.615</b>	<b>56.367.095</b>

- La voce **“Terreni e fabbricati”** pari ad Euro 2.817.984 (Euro 2.817.780 al 31 dicembre 2016) rappresenta il costo, comprensivo degli oneri diretti, sostenuto per l’acquisto di una serie di terreni e fabbricati effettuato in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Concessione e nei due atti integrativi.
- Nella voce **“Impianti e macchinari specifici”** pari, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ad Euro 31.759.560 (30.193.587 Euro al 31 dicembre 2016) troviamo principalmente:
  - L’impianto di trattamento biologico della piattaforma impiantistica SG31 pari a Euro 5.866.636 (Euro 6.001.310 al 31 dicembre 2016).
  - Le membrane, che costituiscono una parte integrante dell’impianto di trattamento biologico m con una durata economico tecnica di circa 7 anni che ha comportato l’utilizzo di una diversa aliquota di ammortamento, risultano pari a 2.996.519 euro (239.667 euro al 31.12.2016) in seguito all’acquisto di tutta la serie di nuovi moduli avvenuto nei primi mesi del 2017;
  - Il forno inceneritore per un importo pari a Euro 13.454.978. A seguito delle incertezze sul possibile utilizzo futuro dell’inceneritore, ad oggi inattivo, la società aveva già da tempo stanziato un fondo rischi che nel bilancio al 31.12.2016 è stato portato allo stesso valore netto contabile del cespite. Pertanto la quota di ammortamento dell’esercizio 2017, pari a 670.701 euro) viene integralmente compensata da analogo importo di utilizzo del fondo rischi. Ricordiamo peraltro che la realizzazione di un impianto di produzione di energia finalizzato alla valorizzazione di quella frazione di rifiuti locali con modesto contenuto energetico (CDR e fanghi da depurazione) dimensionato sulla scorta del fabbisogno locale ed in grado di produrre circa 10 MWe da destinarsi all’autoconsumo all’interno della Piattaforma Impiantistica di Marghera e Fusina, rimane una opzione ancora valida, seppure molto incerta ed indefinibile nella tempistica, dal punto di vista ambientale.
  - Le condotte di allacciamento ENI il cui valore netto ammonta a 4.241.226 Euro (4.365.413 Euro al 31.12.2016).
  - Le condotte C1b-C2 e C3 facenti parte delle opere del 2° Atto integrativo per un valore complessivo di 4.915.298 Euro (5.062.094 euro al 31.12.2016).

*“Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 3/40/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”*

- La voce “**Altri beni**”, comprende Attrezzatura minuta, Mobili e macchine di ufficio, Macchine elettroniche di ufficio, Autocarri, per un importo complessivamente pari a Euro 44.235 euro (21.156 euro al 31.12.2016). I beni sono ammortizzati a quote costanti secondo aliquote commisurate alla loro residua possibilità di utilizzo e dell'usura fisica; le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale sono apparse adeguate a rappresentare tale criterio e pertanto per l'attrezzatura minuta è stata usata l'aliquota del 15%, per i mobili e macchine ordinarie d'ufficio è stata utilizzata l'aliquota del 12% e per le macchine d'ufficio elettroniche ed autocarri l'aliquota del 20%.
- La voce “**Immobilizzazioni materiali in corso**” pari ad Euro 21.745.315 euro (21.481.105 al 31.12.2016) è prevalentemente rappresentata dai costi finora sostenuti per la progettazione e la realizzazione delle opere connesse al “Vallone Moranzani” per un importo di 20.266.421 Euro. I lavori sul lotto A e per la diaframatura del lotto “B” effettuati nel corso del 2017 ammontano a circa 0,3 milioni di Euro. Le immobilizzazioni in corso includono altresì Euro 176.237 relativi ai costi sostenuti per la realizzazione di una caldaia in fase di completamento e 1.302.658 € relativi ad opere realizzate per la interconnessione tra gli impianti del PIF e gli ulteriori impianti realizzati in base a quanto stabilito dal 2° Atto Integrativo.

La voce “**Immobilizzazioni Finanziarie**” pari ad Euro 4.756 è relativa a depositi cauzionali su contratti.

#### **Impairment test delle immobilizzazioni**

Come previsto dall'OIC n. 9, gli investimenti di SIFA sono stati assoggettati a test di impairment, al fine di verificare che i flussi di cassa operativi previsti dalla gestione rilevati nel Piano Industriale 2018-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione di SIFA in data 29 marzo 2018, opportunamente atualizzati secondo il metodo del discount cash-flow, risultino superiori od uguali al valore degli investimenti sopra ricordati.

In particolare si è considerato il Margine Operativo Netto cui sono state detratte le imposte, sommati gli ammortamenti e gli accantonamenti e detratti gli investimenti di mantenimento previsti per ciascun anno di Piano.

L'attualizzazione dei flussi, effettuata attraverso un tasso di sconto rappresentato dal WACC (Costo medio ponderato del capitale) al netto delle imposte pari al 5,92%, è risultata superiore al valore del capitale investito e pertanto non si è resa necessaria alcuna svalutazione.

*“Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”*

### Attivo circolante

#### Crediti

Nella voce CII dell'attivo dello stato patrimoniale sono state iscritte diverse tipologie di credito per complessivi Euro 14.382.844, sinteticamente riassunte nella tabella riportata di seguito, poste a confronto con le medesime voci relative all'esercizio precedente:

Descrizione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	4.046.894	7.609.481
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.292.727	777.265
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	-	77.617
Altri crediti	1.140.252	76.973
<b>TOTALE</b>	<b>6.479.872</b>	<b>8.541.336</b>

- o La voce "Crediti verso clienti" complessivamente pari ad Euro 4.046.894 rappresenta i crediti maturati nell'esercizio per fatture emesse al 31 dicembre 2017 o da emettere perché di competenza dello stesso esercizio. Sono esposti al netto di un fondo svalutazione di Euro 342.584.  
Il credito verso Vynils, pari a circa 340.000 Euro, è stato completamente svalutato essendo stata emessa, nel corso del 2013, la sentenza di fallimento.
- o La voce "Crediti tributari", complessivamente pari ad Euro 1.292.727, è così composta:

Descrizione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Erario c/iva a credito	1.113.254	651.146
Erario c/ IRAP	90.821	79.107
Crediti di imposta per ACE	37.969	38.833
Crediti di imposta per ACE	-	77.617
Altri crediti tributari	50.683	8.179
<b>Totale</b>	<b>1.292.727</b>	<b>854.882</b>

- La voce "Altri crediti" esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 1.140.2523 (Euro 76.973 al 31.12.2016), è formata per Euro 1.075.675 da crediti commerciali verso Soci.

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

### Disponibilità liquide

La voce "disponibilità liquide" pari ad Euro 19.417.014 è così composta:

Descrizione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Cassa	276	52
Depositi bancari propri	712.959	562.270
Depositi bancari su conti vincolati	18.703.779	18.118.900
<b>Totale</b>	<b>19.417.014</b>	<b>18.681.222</b>

L'importo indicato nei depositi bancari propri, pari ad Euro 712.959, rappresenta la disponibilità liquida presente nei conti correnti bancari intestati alla società alla data di chiusura del bilancio.

I depositi bancari su conti vincolati a favore della Regione del Veneto rappresentano quanto incassato relativamente alla quota parte della tariffa del "Moranzani" (46,40 €/mc.). L'incremento del saldo è dovuto agli incassi avvenuti nel corso del 2017.

### Ratei e risconti attivi

L'importo complessivo è pari a 122.787 Euro (515.411 al 31 dicembre 2016) è costituito solamente da Risconti attivi prevalentemente legati al pagamento anticipato dei premi assicurativi.

## **PASSIVO**

### Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è così composto:

Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva c/aumento di capitale sociale	Altre riserve	Perdite a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Situazione al 31 dicembre 2015	30.000.000	1.214	20.000.000		-9.598.536	-4.004.124	36.398.553
Ripartizione del risultato di esercizio 2015					-4.004.124	4.004.124	0
Riserva da costo ammortizzato				3.805.078			3.805.078
Risultato esercizio 2016						-9.541.325	-9.541.325
Situazione al 31 dicembre 2016	30.000.000	1.214	20.000.000	3.805.078	-13.602.661	-9.541.325	30.662.307
Ripartizione del risultato di esercizio 2016					-9.541.325	9.541.325	0
Risultato esercizio 2017						80.862	80.862
Situazione al 31 dicembre 2017	30.000.000	1.214	20.000.000	3.805.078	-23.143.985	80.862	30.743.168

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

Il capitale sociale, pari ad Euro 30.000.000, formato da n. 300.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 ciascuna, risulta così suddiviso:

Ing. E. Mantovani S.p.A.	47,00%
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	30,00%
Veneto Acque S.p.A.	8,67%
Rem Fusina S.c.a.r.l.	4,00%
Sifagest S.c.a.r.l.	3,33%
Ecofusina S.c.a.r.l.	2,00%
Veneto TLC S.r.l.	2,00%
Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.a.r.l	1,00%
Alles S.r.l.	1,00%
Depuracque Servizi s.r.l.	1,00%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>

L'importo di Euro 20.000.000 indicato nelle altre riserve rappresenta quanto versato dai Soci quale finanziamento in conto futuro aumento del capitale negli esercizi 2011 e 2012.

Il finanziamento in c/futuro aumento del capitale sociale è stato sottoscritto dai seguenti Soci:

<b>AZIONISTI</b>	<b>Finanziamento c/futuri aumenti c.s.</b>
IMPRESA ING. E . MANTOVANI SpA	11.463.415
VERITAS SpA	7.560.976
VENETO TLC Srl	487.805
ALLES SpA	243.902
PORTO M. SERVIZI INGEGNERIA SpA Scarl	243.902
<b>TOTALE</b>	<b>20.000.000</b>

Esponiamo nella seguente tabella, così come richiesto dal n. 7 – bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, l'analisi delle voci componenti il patrimonio netto della Società con la specifica indicazione della loro origine, della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei precedenti esercizi:

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.000.000		-	-	-
<i>Riserve di capitale e di utili</i>					
Riserva legale	1.214	B	1.214	-	-
Riserva c/ futuro aumento di capitale sociale	20.000.000	A, B	20.000.000	-	-
Altre Riserve: Riserva da attualizzazione	3.805.078	B	-	-	-
Utili (perdite) a nuovo	-23.143.985	-	-	-	-
<b>Totali riserve di capitale e di utili</b>	<b>662.307</b>		<b>20.001.214</b>		
Quota non distribuibile			20.001.214		
Residua quota distribuibile			-		

Legenda: A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci

#### **Fondi rischi e oneri**

La voce "Altri fondi", risulta pari ad Euro 16.362.670 (euro 17.160.641 al 31 dicembre 2016). L'importo include:

- il fondo oneri di gestione *post mortem*, costituito a partire dall'esercizio 2010, pari ad Euro 1.095.300, accantonato, sulla base dei quantitativi conferiti, per la gestione *post mortem* che si dovrà effettuare sulla discarica Moranzani per la durata di trenta anni una volta conclusasi la fase gestionale;
- il fondo per la futura gestione del "parco Moranzani" per un importo di Euro 163.221;
- l'importo di Euro 634.964, relativo agli oneri che verranno sostenuti, al completamento dell'utilizzo dell'impianto SG31, anche per lo smaltimento dei fanghi residui presenti nei depositi;
- Nel mese di luglio 2012 l'Agenzia delle Entrate di Milano ha provveduto ad emettere un avviso di liquidazione dell'imposta di registro per un totale di 392.000 Euro relativa al presunto carattere di elusività della operazione relativa alla acquisizione e successiva fusione per incorporazione di SIMA Srl, avvenuta nel corso del 2010. Nel mese di settembre è stato presentato ricorso avverso l'avviso di liquidazione dell'imposta. Nel mese di dicembre 2012 la Commissione Tributaria di Milano ha emesso sentenza annullando l'avviso di liquidazione. Nel mese di aprile 2014 la Commissione Tributaria di 2° grado ha viceversa confermato l'avviso di liquidazione. SIFA, congiuntamente con la società SPM, proprietaria di SIMA Srl prima della cessione a SIFA, è ricorsa in Cassazione. L'eventuale onere verrebbe ripartito al 50% con la

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

società SPM. E' stato ritenuto di accantonare, a fronte di questo possibile rischio di soccombenza, un importo di 220.000 Euro.

- In data 16 marzo 2016 il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche ha inviato una richiesta di pagamento per occupazione di area demaniale su cui insiste la condotta di scarico a mare per il tratto tra Fusina fino all'isola del Lido. L'importo richiesto ammonta a 528.710 €. La società aveva già nel novembre 2014, supportata da un parere "pro-veritate" di un legale, inviato una nota al Provveditorato (non citata nella nota precedentemente richiamata del 16 marzo 2016) in cui reclamava la riduzione del 90% dell'importo sussistendo i presupposti per l'applicazione del canone c.d. "ricognitorio". Pertanto è stato ritenuto corretto accantonare a fondo rischi, in attesa della definizione della questione, l'importo di 52.871 euro pari al 10% dell'importo richiesto.
- Nell'esercizio 2016 SIFA ha ritenuto prudenzialmente di accantonare a fondo rischi un ulteriore importo tale da far corrispondere lo stanziamento complessivo a Fondo rischi al valore netto contabile del forno inceneritore, pari a 14.125.678. Con la contabilizzazione dell'ammortamento relativo all'esercizio 2017, pari a 670.701 euro, il valore netto contabile del forno è sceso di pari importo e di conseguenza è stato analogamente ridotto l'importo del fondo rischi a 13.454.977 euro.
- La società ha sostenuto, nel corso degli anni, costi di progettazione relativi al possibile spostamento, in area 23 ha, della "San Marco Petroli" sulla base dell'Accordo Moranzani e di successive delibere di Giunta che indicavano SIFA quale possibile esecutore delle attività di trasferimento. Pur non essendo compiutamente definita tale partita, e non potendosi escludere, nell'ambito di una rivisitazione dell'Accordo Moranzani, il riavvio di tale operazione, la Società ha ritenuto prudenzialmente di accantonare a Fondo rischi l'ammontare degli oneri sostenuti connessi ad una prima parte della progettazione esecutiva, pari a 241.336 euro.
- La società aveva inoltre ritenuto di stanziare, già nei precedenti esercizi, ulteriori 659.000 euro a fondi rischi in relazione a possibili passività che dovessero derivare da eventuali conguagli tariffari, da richieste da parte di Enti o per oneri da sostenere. Stante il carattere non probabile di tali passività, si è proceduto alla riduzione del fondo portandolo ad un importo di 500.000 euro.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il debito per "Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" pari 44.590 euro (37.809 euro al 31 dicembre 2016) è calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei dipendenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **Debiti**

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*



Nel passivo dello stato patrimoniale sono stati iscritti debiti per complessivi Euro 79.042.062 sinteticamente indicati nella tabella di seguito esposta, posti a confronto con i dati relativi all'esercizio precedente:

Descrizione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Voce D 3 a) Debiti verso soci per finanziamenti	40.145.844	42.800.507
Voce D 4 a) debiti verso banche esigibili entro l'es. success.	315.748	299.991
Voce D 4 b) debiti verso banche esigibili oltre l'es. success.	3.001.152	3.316.900
Voce D 5 a) debiti vs. altri finanziatori	1.169.004	-
Voce D 7 a) debiti vs. fornitori esigibili entro l'es. success.	1.067.962	1.208.092
Voce D 12 a) debiti tributari esigibili entro l'es. success.	71.438	0
Voce D 13 a) debiti v/enti previd. esigibili entro l'es. succ.	19.755	44.967
Voce D 14 a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio success.	26.228.65	24.310.826
Voce D 14 b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio success.	7.022.502	7.022.502
<b>Totale</b>	<b>79.042.062</b>	<b>79.003.785</b>

I "Debiti verso Soci per finanziamenti" ammontano a Euro 40.145.844 (euro 42.800.507 al 31 dicembre 2016).

Nel bilancio al 31 dicembre 2016 erano stati evidenziati, tra i crediti, crediti finanziari verso i Soci per l'importo di 5.769.409 euro. Tale importo, avendo la stessa natura dei debiti finanziari verso i Soci, è stato compensato con i debiti finanziari verso i Soci che risultavano pari a 48.569.915. L'importo netto dei debiti finanziari al 31 dicembre 2016 ammonta pertanto a 42.800.507 euro.

I Patti Parasociali hanno stabilito che sul "debito netto verso i Soci" maturi un interesse pari al 2%.

Tale tasso di interesse risulta vantaggioso per la Società non corrispondendo ad un tasso di interesse di mercato, che la società ritiene possa essere determinato nel 4,00%. Pertanto nel bilancio al 31 dicembre 2016 si è proceduto ad attualizzare tale debito, sulla base dei rimborsi previsti, nell'arco di 10 anni, dal Piano industriale approvato dal Consiglio di

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

Amministrazione del 17 maggio 2017, determinando una riserva di Patrimonio Netto pari a 3.805.078 euro.

Si riporta nel seguito una sintesi dell'evoluzione del debito finanziario nei confronti dei Soci (valori in '000 Euro):

Soci	Debiti finanziari netti al 31/12/2016	Debiti finanziari netti al 31/12/2016 regolati dal Pactum de non petendo	Pagamenti effettuati nel 2017	Debiti finanziari netti post pagamenti al 31/12/2017	Maggiori debiti per interessi al 4% maturati nel 2017	Rettifiche	Debiti finanziari netti al 31/12/2017 regolati dal Pactum de non petendo	Cessioni del credito	Altri debiti finanziari verso soci extra Pactum	Debiti finanziari netti al 31/12/2017 verso i Soci a bilancio
IMPRESA ING. E. MANTOVANI SpA	17.877.126,58	17.877.126,58	17.877.126,58	17.703.377,58	320.089,12		17.424.361,69			17.424.361,69
VERITAS SpA	6.056.941,05	3.056.941,05	0,00	3.056.941,05	55.600,34	61.020	3.112.532,59	61.020	2.000.000	5.173.552,37
REM FUSINA Scrl	1.162.995,41	1.162.995,41	1.162.995,41	1.103.788,47	20.834,19		1.124.622,59			1.124.622,58
VENETO T.L.C. S.r.l.	115.150,59	115.150,59	0,00	115.150,59	2.004,39		117.244,98			117.244,98
ALLES SpA	1.909.320,83	1.909.320,83	1.909.320,83	1.844.254,83	34.376,99		1.878.631,82			1.878.631,82
SIFAGEST Scrl	11.969.583,26	11.969.583,26	0,00	11.969.583,26	217.705,50		12.187.288,76			12.187.288,76
ECOPUSINA Scrl	1.753.746,51	1.753.746,51	1.753.746,51	1.505.065,51	26.621,70		1.533.707,21			1.533.707,21
PMSI Scrl	1.955.642	1.955.642	1.955.642	1.901.031	35.276	152	1.936.459,19	1.230.024		706.435,41
<b>TOTALE</b>	<b>42.800.607</b>	<b>39.800.607</b>	<b>-1.201.299</b>	<b>38.599.208</b>	<b>715.498</b>	<b>143</b>	<b>39.314.848,84</b>	<b>-1.169.003,59</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>40.145.844,85</b>

Nel corso dell'anno sono stati effettuati rimborsi ai Soci per circa 2,2 M€ di cui 1,2 M€ relativi ai finanziamenti regolati dal *Pactum de non petendo* ed 1,0 M€ di parziale rimborso del finanziamento concesso da Veritas.

A fine 2017 il Socio PMSI ha ceduto parte dei propri crediti finanziari verso SIFA ai Soci di PMSI, tra cui anche VERITAS per l'importo di 61.020 euro. La cessione del credito è stata effettuata trasferendo ai cessionari gli obblighi derivanti dal *Pactum de non petendo* firmato da PMSI e pertanto il rimborso di tali debiti da parte di SIFA avverrà con le stesse modalità previste per il rimborso del debito finanziario verso i Soci.

- Il **"Debito verso banche"** ammonta complessivamente a 3.316.900 Euro. L'importo è relativo ad un finanziamento dalla durata di 15 anni e dall'ammontare di 5.000.000 di euro ottenuto nell'esercizio 2011, la cui parte a scadere oltre l'esercizio ammonta a 3.001.152 Euro.

- I **"Debiti verso Altri finanziatori"**, che ammontano a 1.169.004 Euro, derivano da una parziale cessione del debito finanziario effettuata dal Socio PMSI nel mese di dicembre 2017. Le società che hanno acquisito tali crediti (debiti per SIFA) sono soci di PMSI ed hanno sottoscritto il *"Pactum de non petendo"* che comporta l'accettazione delle modalità del rimborso del credito già sottoscritta da tutti i Soci di SIFA in occasione della firma dell'Accordo del 27 dicembre 2016.

I creditori risultano essere:

Società	Importo
Studio Altieri	692.469
Insula	476.535
<b>TOTALE</b>	<b>1.169.004</b>

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

- La voce “Debiti verso fornitori” pari a complessivi Euro 1.067.962 è composta da debiti verso terzi.
- La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” pari ad Euro 19.755 è relativa ad esposizioni di fine anno per contributi previdenziali relativi ad amministratori e dipendenti.
- La voce “Altri debiti esigibili entro l'esercizio” per Euro 26.228.656 si compone delle voci di seguito esposte:

Descrizione	Saldi al 31.12.2017	Saldi al 31.12.2016
Debiti maturati vs. Enti sottoscrittori Accordo di Programma “Moranzani”, art. 7 1° Atto integrativo	20.293.516	19.705.127
Debiti vs. Enti sottoscrittori Accordo di Programma “Moranzani”, art. 7 1° Atto integrativo, non maturati	535.050	712.687
Debiti vs. Regione Veneto art. 7 1° Atto integrativo, per interessi	475.158	475.243
Debiti per garanzie	133.166	133.166
Debiti vs. Amministratori c/compensi	68.659	5.779
Debiti commerciali verso terzi per cessione crediti PMSI	275.620	-
Debiti verso Soci	4.414.644	3.241.726
Altro	32.843	37.098
<b>Totale</b>	<b>26.228.656</b>	<b>24.310.826</b>

Nel bilancio 2016 l'importo di 3.241.726 euro relativo ai debiti verso Soci era stato classificato tra alla voce D.3). Nel bilancio al 31.12.2017 tale importo è stato più opportunamente classificato nella voce D 14).

I debiti verso i Soci, che ammontano a 4.414.644 Euro (3.241.726 Euro al 31 dicembre 2016) ed hanno natura esclusivamente commerciale e sono così suddivisi:

*“Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”*

Soci	Debiti non finanziari al 31.12.2017 (in K€)	Debiti non finanziari al 31.12.2016 (in K€)
IMPRESA ING. E. MANTOVANI SpA	121	-
VERITAS SpA	108	-
REM FUSINA Scarl	17	
SIFAGEST Scarl	3.874	3.242
VENETO T.L.C Srl	-	-
ECOFUSINA Scarl	35	
PMSI Scarl	180	
ALLES SpA	79	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.414</b>	<b>3.242</b>

- Il debito vs. gli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma è stato suddiviso in tre componenti: interessi, di spettanza della Regione del Veneto, importo maturato ed importo non maturato. La somma di questi due ultimi, pari ad Euro 20.828.566 (maggiorato dell'importo di 1.600.000 euro erogato alla Regione nel 2011), rappresenta la parte della tariffa, corrispondente ad Euro 46,40 al mc, che, in ottemperanza a quanto stabilito nell'art. 7 del 1° Atto Integrativo, SIFA è tenuta ad erogare agli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma "Moranzani" per "sostenere la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma".
- La voce "Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo", pari a Euro 7.022.502, invariata rispetto al precedente esercizio, è costituita da oneri per interventi relativi al 1° Atto Integrativo. Come definito nell'Accordo Transattivo e Modificativo, laddove entro 6 anni dalla firma dell'Accordo si definisca di stralciare tutte le opere relative al 1° Atto Integrativo, SIFA potrà trattenere sugli accantonamenti finanziari effettuati ai sensi dell'art. 7 del 1° Atto Integrativo (corrispondenti alla quota di tariffa di spettanza della Regione che va ad alimentare i conti vincolati) una somma compresa tra 7,0 e 9,4 milioni di euro.

Si segnala, infine, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### **Risconti passivi**

La voce "Risconti passivi" pari ad Euro 84.782.390 è relativa a contributi percepiti nel tempo da diversi enti e società di seguito analiticamente dettagliati:

	VALORE INIZIALE	31.12.2016	decrementi	31.12.2017
CONTRIBUTI PIF	83.736.919	70.993.884	(1.774.113)	69.219.771
Solvay (Moranzani)	1.000.000	919.501	(39.255)	880.246
Syndial (Moranzani)	8.286.000	8.286.000		8.286.000
Contributi su Moranzani anno 2014 (1)	4.072.055	3.983.689		3.983.689
Ulteriori contributi su Moranzani	2.885.757	2.885.757	(473.073)	2.412.684
Contributo su PIF da Accordo Transattivo	28.141.820	28.141.820	(28.141.820)	0

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

TOTALE	130.632.551	115.210.651	(30.428.261)	84.782.390
--------	-------------	-------------	--------------	------------

L'importo corrisposto dalla Regione Veneto, inizialmente pari a 83.736.919 Euro, in bilancio al 31.12.2017 per Euro 69.219.771 rappresenta i contributi in conto impianti erogati nel rispetto degli impegni assunti in seno alla Concessione per la realizzazione del P.I.F.

A tale importo si è andato a sommare il contributo di 28.141.820 erogato sulla base dell'Accordo Transattivo in data 27 dicembre 2016. Sulla base dell'Accordo e del Piano Economico finanziario il nuovo contributo è andato a diretta riduzione del valore dell'investimento.

Il contributo di Euro 880.246 rappresenta il residuo di quanto erogato dalla società Solvay Fluor Italia Spa (pari ad Euro 1.000.000) per la realizzazione delle opere ed adempimenti necessari alla gestione post operativa indicati nel Piano di Adeguamento della Discarica Solvay approvato con DGR 666 del 20.03.2007 che SIFA si è impegnata ad eseguire. Il risconto è stato diminuito per i costi finora sostenuti a tale titolo.

Il contributo di Euro 8.286.000 rappresenta il residuo di quanto erogato da Syndial Spa nell'esercizio 2011 nell'ambito della compravendita dell'area "Moranzani B". L'importo residuo concorrerà al conto economico sulla base degli ammortamenti degli investimenti cui si riferisce (discarica Vallone Moranzani) oggi ancora da completare e iscritti tra le immobilizzazioni in corso.

Nel 2014 e 2015 sono stati fatturati alla Concedente Regione del Veneto una parte dei contributi relativi alla realizzazione della discarica Moranzani. L'ammontare del risconto, pari a 2.412.684 Euro, è stato diminuito rispetto al precedente esercizio di 473.073 Euro avendo la Concedente Regione del Veneto ritenuto di non erogare, per il momento, tale importo. Il risconto sul contributo verrà proporzionalmente diminuito in funzione degli ammortamenti che verranno contabilizzati a partire dall'esercizio in cui le opere saranno completate.

### **Impegni e garanzie**

Ammontano ad Euro 4.654.780 e corrispondono al complessivo importo delle fidejussioni prestate a terzi da banche e da compagnie di assicurazioni, sinteticamente riassunte nel prospetto di seguito esposto:

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

Fidejussore	Numero	Polizza	A favore di	Importo	scadenza
ELITE INSURANCE COMPANY LTD	069924/RA	Albo Gestori Ambientali cat 8 cl. B	Ministero Ambiente Tutela Territorio	1.500.000,00	
SACE BT SPA	27335046	Concessione Demaniale per esecuz. lavori Molo Safi	Autorità Portuale di Venezia	52.000,00	9/7/2018
SACE BT SPA	27059829	Concessione Demaniale per esecuz. lavori attraversamento tubazioni PIF	Autorità Portuale di Venezia	62.000,00	9/7/2018
SACE BT SPA	2799594330	Integrazione tra Piattaforme PIF E VERITAS	Veritas	158.191,15	29/6/2018
AVIVA ITALIA SPA	60411266	Moranzani scarica ex Solvay procedure di chiusura e post chiusura scarica	Provincia di Venezia	429.182,00	30/09/2018
AVIVA ITALIA SPA	6392249	Realizzazione Ponte Bailey	Autorità Portuale di Venezia	25.000,00	28/10/2020
BNL	23813/K	Concessione - Fidejussione rilasciata come previsto dall'art 25 della Concessione. 5% dell'importo dei lavori	Regione del Veneto	2428407	a collaudo
<b>TOTALE</b>				<b>4.654.780,15</b>	

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

## CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

Il valore della produzione, pari a complessivi Euro 18.489.711, è formato dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e dagli altri ricavi e proventi.

I “**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**”, pari ad Euro 15.236.039 hanno registrato una consistente diminuzione rispetto al corrispondente valore formatosi nell’esercizio precedente (Euro 20.624.752), dovuto prevalentemente al venire meno, con la firma dell’Accordo Transattivo, della garanzia ex art. 19 della concessione il cui ammontare, nell’esercizio 2016, è stato pari a 5,7 milioni di euro. Al netto di tale effetto si è viceversa registrato un aumento dei ricavi di circa 0,3 milioni di euro.

La voce “**Altri ricavi e proventi**” pari ad Euro 610.603 (Euro 1.494.020 nell’esercizio 2016) comprende Euro 506.314 relativi al servizio di distribuzione delle acque reflue e di riuso reso a Eni.

La quota dei “**Ricavi per contributi**”, già indirettamente descritta analizzando le variazioni dei risconti passivi, risulta pari a 1.813.368 euro, in forte diminuzione rispetto al 2016 essendo calcolata con gli stessi criteri utilizzati per il calcolo degli ammortamenti sugli impianti oggetto del contributo che hanno avuto una sensibile diminuzione per effetto del maggior contributo erogato, l’allungamento della durata della concessione e la determinazione di un valore residuo, al termine della concessione, riconosciuto dall’Accordo.

La quota delle “**Sopravvenienze ed insussistenze attive**”, pari a 829.701 Euro, deriva da utilizzi dei Fondi rischi già descritti nell’analisi della voce Patrimoniale. L’importo più significativo, relativo all’utilizzo di 670.701 Euro a riduzione del fondo rischi allocato sul forno inceneritore corrisponde esattamente, controbilanciandolo, ai costi relativi all’ammortamento dell’esercizio.

### Costi per servizi

Sono stati esposti costi per servizi per complessivi Euro 11.064.000 dei quali di seguito si espongono le voci più significative poste a confronto con i corrispondenti valori dell’esercizio precedente:

*“Il sottoscritto **Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista**, iscritto nella sezione A dell’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”*

Voce di costo	2017	2016
Costi gest. impianto SG31	8.782.438	9.489.271
Costi gestione servizio PIF	1.673.032	1.935.700
Spese gestione fanghi	141.418	85.416
Costi membrane "SG31"	-	509.632
Assicurazioni e fidejussioni	223.574	245.138
Amministratori, Sindaci, Revisori ed OdV	195.625	297.722
Altri costi	47.913	390.124
<b>TOTALE</b>	<b>11.064.000</b>	<b>12.953.003</b>

#### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, i sindaci, l'Organismo di Vigilanza e della Società di revisione ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	2017	2016
Collegio Sindacale	44.261	48.462
Incarico società di Revisione	20.000	26.000
Organismo di Vigilanza	14.560	14.560
Consiglio di Amministraz.	97.504	208.700

Come ricordato nella Relazione sulla Gestione, l'Assemblea dei Soci ha affidato la revisione legale per il triennio 2017-2019 alla RIA Grant Thornton.

#### Spese per il personale

Nel corso dell'anno la Società ha sostenuto costi per complessivi 342.033 Euro (507.520 Euro nel 2016). Ricordiamo che il 1° gennaio 2017 è andato in quiescenza un dirigente.

#### Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a complessivi Euro 4.862.850 (15.511.230 Euro nel 2016), è formata per Euro 3.277.244 dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali di

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*



competenza dell'esercizio (Euro 8.686.023 nell'esercizio 2016) e per Euro 1.585.607 dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (Euro 1.676.521 nell'esercizio 2016), già descritte analizzando le relative voci dello Stato Patrimoniale.

Come già ricordato nella Relazione sulla Gestione, l'Accordo Transattivo del 27 dicembre 2016 ha comportato una significativa riduzione dell'ammortamento a seguito di:

- Riduzione del valore dei cespiti a seguito dell'erogazione del contributo di 28,1 milioni di euro;
- Determinazione di un valore residuo sulla base della vita economico-tecnica dei beni che ha comportato una riduzione delle aliquote di ammortamento;

Inoltre il completamento, nel 2016, di alcuni ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali (Molo Sali, oneri accessori al finanziamento) ha comportato nell'esercizio 2017 rispetto al 2016 minori oneri per ammortamento per oltre 0,9 milioni di euro.

Non si sono inoltre rese necessarie ulteriori svalutazioni delle immobilizzazioni che nel 2016 avevano comportato maggiori oneri per oltre 5,1 milioni.

#### **Altri accantonamenti**

L'importo di 31.730 Euro (35.957 Euro nel 2016) si riferisce alla quota di accantonamento, proporzionale ai conferimenti effettuati nell'esercizio, per gli oneri "post-mortem" e per la "manutenzione del parco" che la società dovrà sostenere al termine dell'attività sul Vallone Moranzani.

#### **Proventi ed oneri finanziari**

Nella voce "Proventi e oneri finanziari" sono stati contabilizzati proventi finanziari per Euro 1.451.

Le esposizioni finanziarie sia verso gli Istituti di credito che verso i Soci hanno comportato il sostenimento di interessi passivi per Euro 1.865.095 (Euro 2.957.611 nel 2016). Di tale importo Euro 1.673.684 sono relativi agli interessi riconosciuti ai Soci. Di tale importo 715.498 euro sono relativi alla attualizzazione del costo ammortizzato che ha determinato, nel bilancio 2016, l'appostazione di una riserva positiva di Patrimonio Netto di Euro 3.805.078. Pertanto tale onere è figurativo e non ha dato luogo ad effettive uscite di cassa.

#### **Imposte correnti**

Le imposte correnti, pari a 60.000 Euro sono interamente dovute all'IRAP. La società, pur evidenziato una perdita fiscale cumulata di circa 3,5 milioni di euro che ritiene di poter recuperare nel corso dei prossimi esercizi, non ha appostato in bilancio il corrispondente credito fiscale.

#### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 punto 22-bis si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

Tali operazioni sono state poste in essere solo con riferimento ai Soci. Si riporta nel seguito una sintesi dei crediti e debiti, costi e ricavi, nei confronti dei Soci (valori in '000 €):

Soci	Debiti finanziari netti al 31.12.2016	Debiti finanziari netti al 31.12.2016, regolati dal Pactum de non petendo	Pagamenti effettuati nel 2017	Debiti finanziari netti post pagamenti al 31.12.2017	Maggiori debiti per interessi al 4% maturati nel 2017	Rettifiche	Debiti finanziari netti al 31.12.2017 regolati dal Pactum de non petendo	cessioni del credito	Altri debiti finanziari verso soci extra Pactum	Debiti finanziari netti al 31.12.2017 verso i Soci a bilancio
IMPRESA ING. E. MANTOVANI SpA	17.877.126,58	17.877.126,58	0,00	17.103.372,58	320.989,12		17.424.361,69			17.424.361,69
VERITAS SpA	8.058.941,05	3.058.941,05	0,00	3.058.941,05	55.600,34	6,80	3.112.532,59	61.020	2.000.000	5.173.532,37
REM FUSINA Scarl	1.162.995,41	1.162.995,41	0,00	1.103.788,41	20.834,19		1.124.622,59			1.124.622,58
VENETO TLC Srl	115.150,59	115.150,59	0,00	115.150,59	2.054,39		117.244,98			117.244,58
ALLES SpA	1.909.320,83	1.909.320,83	0,00	1.814.254,83	34.376,99		1.878.631,82			1.878.631,82
SIFAGEST Scarl	11.969.583,26	11.969.583,26	0,00	11.969.583,26	717.705,50		12.187.288,76			12.187.288,76
ECOFUSINA Scarl	1.753.746,51	1.753.746,51	0,00	1.505.065,51	28.021,70		1.533.707,21			1.533.707,21
PMSI Scarl	1.955.642	1.955.642	0,00	1.901.031	35.276	152	1.936.459,10	1.230.024		705.435,41
<b>TOTALE</b>	<b>42.800.507</b>	<b>39.800.507</b>	<b>-1.261.299</b>	<b>38.599.208</b>	<b>715.498</b>	<b>143</b>	<b>39.314.848,84</b>	<b>-1.169.003,99</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>40.145.844,85</b>

Le tabelle successive indicano i rapporti di costi e ricavi dei Soci.

I costi sono sostanzialmente dovuti agli addebiti per interessi, reali e figurativi, per un ammontare complessivo di 1,67 milioni di euro e dai costi di gestione addebitati dal Socio Sifagest.

I ricavi verso i Soci sono sostanzialmente dovuti alla fatturazione al Socio VERTTAS delle attività di post trattamento dei reflui civili ed all'addebito del canone d'uso per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro.

I crediti ed i debiti commerciali si riferiscono alle normali scadenze commerciali sulle attività svolte dai Soci o fatturate da SIFA ai Soci.

Soci	Costi di esercizio 2017 (in K€)	Costi di esercizio 2016 (in K€)
IMPRESA ING. E. MANTOVANI SpA	487	231
VERITAS SpA	256	66
REM FUSINA	25	
SIFAGEST Scarl	10.758	12.022
VENETO TLC	3	-
ECOFUSINA Scarl	35	-
PMSI Scarl	40	-
ALLES SpA	118	136
<b>TOTALE</b>	<b>11.702</b>	<b>12.455</b>

Ricavi di esercizio 2017 (in K€)	Ricavi di esercizio 2016 (in K€)
-	610
2.020	2.212
246	837
-	-
-	-
-	3
<b>2.266</b>	<b>3.662</b>

Soci	Crediti non finanziari al 31.12.2017 (in K€)	Crediti non finanziari al 31.12.2016 (in K€)
IMPRESA ING. E. MANTOVANI SpA	-	-
VERITAS SpA	1.010	-
REM FUSINA Scarl		
SIFAGEST Scarl	61	-
VENETO TLC Srl	-	-
ECOFUSINA Scarl	-	-
PMSI Scarl	-	-
ALLES SpA	4	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.075</b>	<b>-</b>

Debiti non finanziari al 31.12.2017 (in K€)	Debiti non finanziari al 31.12.2016 (in K€)
121	-
108	-
17	
3.874	3.242
-	-
35	
180	
79	-
<b>4.414</b>	<b>3.242</b>

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

#### **Accordi fuori bilancio**

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 punto 22-ter si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quelli evidenziati tra gli impegni e le garanzie, aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici da essi derivati significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

#### **Informazioni ex art. 2427 C.C. (1° comma, punto 19)**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento.

#### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società**

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 punto 18, si precisa che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o valori simili.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Nel mese di gennaio 2018 la Regione del Veneto ha richiesto, sulla base dell'art. 62 della Legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017, di introitare nel bilancio regionale l'importo di 18.118.186 € depositato presso i c/vincolati. SIFA, tenuto conto del fatto che le somme depositate presso il conto vincolato sono destinate agli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma "Moranzani" per "sostenere la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma" e dunque non direttamente alla Regione, e considerato che l'art. 14.6 dell'Accordo Transattivo e Modificativo prevede che una somma compresa tra 7 e 9,4 milioni di euro possa essere riconosciuta a SIFA laddove si dovesse manifestare la necessità dello stralcio dalla concessione delle attività relative al "Moranzani", ha ritenuto di ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale avverso tale richiesta, non procedendo al versamento delle somme.

Al fine di accertare con precisione le cause del sinistro relativo alla condotta a mare, che, come già ricordato, ha provocato una falla nel tratto a mare in prossimità della battaglia, SIFA ha richiesto al Tribunale di Venezia un Accertamento Tecnico Preventivo che sarà utile per individuare la copertura assicurativa (polizza All Risks o polizza decennale postuma) da utilizzare.

In data 21 febbraio 2018 la Società e SIFAGEST quale gestore dell'Impianto SG31 hanno presentato ricorso avanti il T.A.R. contro la Regione del Veneto relativamente alla determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi in cui la stessa, con il voto favorevole del rappresentante della Regione, rigettava la proroga per la presentazione del Progetto di riattivazione del forno inceneritore. In data 22 marzo 2018 il T.A.R. ha respinto l'istanza cautelare. Sifa presenterà ricorso.

*"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"*

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017 il Gen. Giuseppe Vadalà è stato nominato Commissario Straordinario relativamente alle attività di messa in sicurezza della discarica "Moranzani B". La Regione del Veneto ha impugnato il provvedimento avanti il TAR del Lazio escludendo responsabilità della Regione nella mancata messa in sicurezza di tale discarica i cui lavori, affidati a SIFA a seguito del 1° e 2° Atto integrativo, non si sono potuti compiutamente realizzare a causa del noto problema relativo al mancato interrimento dei tralicci di TERNA.

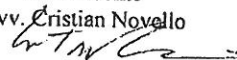
Nel mese di febbraio 2018 Thetis Srl, socio di PMSI, ha aderito alla cessione del credito per un importo pari a circa 0,6 milioni di euro. Dopo quest'ultima cessione il socio PMSI non vanta più alcun credito finanziario verso SIFA.

*Signori Soci,*

nell'assicurarvi che il progetto di bilancio presentato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, nonché il risultato economico, Vi invitiamo ad assumere le deliberazioni di Vostra competenza, proponendoVi di approvare il bilancio sottoposto alla vostra attenzione rimandando a nuovo l'utile di esercizio.

Mestre, 29 marzo 2018

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Cristian Novello



"Il sottoscritto Boldrin Arcangelo Dott. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia n. 110, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"